

## *Blarasin di An ora chiede il sostegno a due progetti locali* **Aiuto alle vittime dello tsunami**

**MACERATA** - Un villaggio da ricostruire nel sud dell'India, devastato dallo tsunami del dicembre scorso. La sollecitazione viene dal consigliere provinciale di An. Andrea Blarasin che in una lettera al presidente di Regione, Unione delle Province e della Provincia di Macerata, sottolinea che in quella zona da tempo si stanno concentrando gli sforzi di importanti associazioni missionarie e di volontariato locali, in particolare il Servizio missionario di Tolentino e quello di Recanati, coadiuvati da don Rino Ramaccioni.

Il progetto per il quale Blarasin chiede il sostegno riguarda il villaggio di Keezha Manakudy, nel Tamil Nadu, regione dell'India meridionale. "In questo villaggio - spiega il consigliere provinciale nella lettera - vivono 656 famiglie e purtroppo ha contato 150 morti e 350 senzatetto".

In particolare, nell'appello si specificano i bisogni più urgenti con i relativi

costi. Nello specifico: nuove casette (tre mila euro), barche a motore e reti da pesca (duemila euro), pozzi da scavare (duemila euro), vestiti per bambini (due euro), libro, quaderni e penne (cinque euro); medicine da acquistare, una scuola per 300 ragazzi (30 mila euro), due chiese crollate. "Il progetto - spiega ancora Blarasin nella lettera - prevede anche che i fondi raccolti vengano affidati

direttamente nelle mani delle persone che seguono i progetti da parte dei servizi missionari promotori del progetto".

I tempi con cui l'appello è stato lanciato non sono casuali: infatti, martedì prossimo è stata convocata la conferenza provinciale delle autonomie e tra i punti da trattare è prevista anche un' informativa sulla finalizzazione dei contributi raccolti in provincia per le popolazioni colpite dallo tsunami. Le finalità dell'opera di solidarietà sono già definite, ma non è escluso che proprio nella riunione di martedì anche tale progetto possa trovare un sostegno concreto. Intanto,

i segnali positivi non mancano: infatti, il presidente dell'Unione delle Province marchigiane, Palmiro Ucchielli, ha aperto la porta a un possibile inserimento. "Ferma restando la priorità individuata dalle Province, Regione, Anci e Upi (azioni di solidarietà in Sri Lanka Progetto "Human Solidarity Village")", scrive in una lettera di risposta Ucchielli - garantiamo il nostro impegno a caldeggiare presso i competenti uffici e organi regionali l'intervento segnalato, per un possibile finanziamento a valere sulla quota di finanziamento regionale eccedente il budget di partecipazione al progetto prioritario". Come dire: gli sforzi per individuare risorse possibili non mancheranno. E ora si attendono segnali anche dalle altre istituzioni.